



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 27 _
DEL 11.07.2012 _

Estratto del verbale di deliberazione del Consiglio comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione - Seduta pubblica

**OGGETTO : APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU E VALORI DELLE AREE FABBRICABILI
PER L'ANNO 2012.**

L'anno duemiladodici, addì UNDICI del mese di LUGLIO alle ore 18,30, nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
BOVIO Mariella	Sindaco	X	
BAGNATI Matteo	Consigliere	X	
BARACCO Luigi	Consigliere	X	
BIFULCO Filomena	Consigliere	X	
BOVIO Chiara	Consigliere	X	
BOVIO Claudio	Consigliere	X	
BOVIO Damiano	Consigliere	X	
BRUSATI Giorgio	Consigliere	X	
DELCONTI Giovanni	Consigliere	X	
EMMA Giuseppe	Consigliere		X
GAGLIARDI Luca	Consigliere	X	
MIGLIO Claudio	Consigliere	X	
MIGLIO Giacomo	Consigliere	X	
PARMIGIANI Davide	Consigliere	X	
PIAZZA Walter	Consigliere	X	
TETTONI Fabrizio	Consigliere	X	
ZANINETTI Massimo	Consigliere	X	
	TOTALE	16	1

Assiste il Segretario comunale, Dott.ssa GIUNTINI Francesca, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra BOVIO Dott.ssa Mariella, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione C.C. n. 27 in data 11.07.2012

OGGETTO : APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU E VALORI DELLE AREE FABBRICABILI PER L'ANNO 2012.

L'Assessore Baracco Luigi relaziona come segue sulla proposta di deliberazione in oggetto :

PREMESSO CHE:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n.201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23/2011;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n.201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n.201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 8, del D.L. n.201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, stabilendo che i comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400;
- l'art. 13, comma 11, del D.L. n.201/2011, dispone che è riservata allo Stato la quota d'imposta pari alla metà dell'imposta municipale propria calcolata applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonchè dei fabbricati rurali strumentali, l'aliquota base dello 0,76 per cento;
- l'art. 13, comma 17, del D.L. n.201/2011, dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'art.2 del D.Lgs. n. 23/2011, varia in funzione delle differenze di gettito stimato ad aliquota base, senza precisare tuttavia rispetto a quale parametro deve essere calcolata la differenza di gettito;

CONSIDERATO che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

VISTO che l'art. 13, comma 11, del D.L. n. 201/2011 prevede che le detrazioni stabilite dalla norma, nonchè le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota d'imposta spettante allo Stato;

CONSIDERATO CHE dalle stime di gettito elaborate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze emerge un gettito complessivo con applicazione delle aliquote di base pari ad euro 2.166.000,00 di cui di cui euro 1.245.000,00 di competenza del Comune ed 921.000,00 di competenza dello Stato;

PRESO ATTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, sarà successivamente approvato dal Consiglio comunale entro i termini stabiliti dall'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011;

PRESO ATTO che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità, tra l'altro, di reperire circa € 500.000,00 derivante dalle decurtazioni dei trasferimenti erariali disposti dal D.L. 201/2011;

CONSIDERATO che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto unicamente operando contemporaneamente un incremento delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF e un incremento delle aliquote di base dell'IMU;

RITENUTO pertanto di mantenere ferme le detrazioni di legge per l'abitazione principale e di adottare le seguenti aliquote:

- 1) aliquota ridotta per l'abitazione principale, pari allo 0,4 per cento;
- 2) aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per fabbricati rurali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;
- 3) aliquota pari allo 0,95 per cento per i terreni agricoli, le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti.

PRESO ATTO che con delibera del Consiglio comunale n. 12 in data 12.04.2011 si era provveduto, tra l'altro, a stabilire i valori di riferimento ai fini ICI delle aree fabbricabili.

Il Sindaco invita alla discussione. Segue discussione, per cui si fa rimando al verbale di seduta, durante la quale intervengono i consiglieri: Zaninetti Massimo, Bovio Chiara, Delconti Giovanni.

Esaurita la discussione il Sindaco pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto.

Sentita la relazione dell'Assessore Baracco Luigi, che costituisce preambolo della proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Uditi gli interventi dei consiglieri sopra citati, per il cui contenuto integrale si fa rimando al verbale di seduta.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità.

VISTO l'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dato atto che sulla proposta di deliberazione che si intende adottare è stata acquisita l'attestazione di regolarità tecnica dal responsabile del servizio.

Con votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, il cui esito sotto riportato è accertato e proclamato dal Sindaco:

PRESENTI N. 16

VOTANTI N. 14

VOTI A FAVORE N. 9

VOTI CONTRARI N. 5 (Miglio Giacomo, Miglio Claudio, Bovio Chiara, Delconti Giovanni, Piazza Walter)

ASTENUTI N. 2 (Zaninetti Massimo, Gagliardi Luca)

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella sopra riportata relazione dell'Assessore Baracco che costituisce altresì preambolo della presente deliberazione e che qui si intende riportata e trascritta per formarne parte integrante e sostanziale:

A) **Di approvare** per l'anno 2012 le seguenti aliquote per l'Imposta Municipale propria:

- 1) aliquota ridotta per l'abitazione principale pari allo 0,4 per cento;
- 2) aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per fabbricati rurali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;
- 3) aliquota pari allo 0,95 per cento per i terreni agricoli, le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti.

B) **Di stabilire** che:

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per l'anno 2012 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400;

C) **Di riservarsi** l'aggiornamento entro il 30.09.2012 delle aliquote e detrazioni attualmente deliberate sulla base del gettito effettivamente conseguito con il versamento della prima rata dell'imposta.

D) **Di confermare** per l'anno 2012 i valori di riferimento, ai fini dell'attività di accertamento dei versamenti sulle aree fabbricabili, già stabiliti con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 in data 12.04.2011 e relativi all'ICI.

E) **Di dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2012.

F) **Di dare atto** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto magnetico, così come sono stati registrati su nastro tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta che viene conservato agli atti a documentazione della seduta e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo).

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa BOVIO Mariella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 13.07.2012 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Bellinzago Novarese, 13.07.2012

Il Segretario comunale
F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI